

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 2 del 15/03/2007

**OGGETTO: VERBALI DI DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLE SEDUTE DELL' 11 DICEMBRE 2006, 22 DICEMBRE 2006 E 13 GENNAIO 2007. APPROVAZIONE.-**

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 17**

**ASSENTI: 4**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: VERBALI DI DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLE SEDUTE DELL' 11 DICEMBRE 2006, 22 DICEMBRE 2006 E 13 GENNAIO 2007. APPROVAZIONE.-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** l'art. 25 - comma 2 - del vigente Regolamento Comunale;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti unanimi favorevoli**

***APPROVA***

i verbali di deliberazioni adottate nelle sedute dell'11 dicembre 2006, 22 dicembre 2006 e 13 gennaio 2007:

**Seduta dell'11 dicembre 2006**

<b>Prog</b>	<b>N° Verb.</b>	<b>Data Delibera</b>	<b>Oggetto</b>
01	060	11/12/2006	MOZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD - FORZA ITALIA - A.N. "CONTRO LA MANOVRA FINANZIARIA PER IL 2007 PRESENTATA DAL GOVERNO DELL'UNIONE".-
02	061	11/12/2006	VERBALI DI DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLE SEDUTE DELL'8 E DEL 14 NOVEMBRE 2006. APPROVAZIONE.-
03	062	11/12/2006	INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI.-
04	063	11/12/2006	COMUNICAZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA ADOTTATE CON PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.-
05	064	11/12/2006	APPROVAZIONE DEL PROGETTO "ANNO DEL BAMBINO 2007" E ADESIONE AL PROGRAMMA "CITTA' AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI" CON L'ATTUAZIONE DEI NOVE PASSI PER COSTRUIRE UN SISTEMA DI GOVERNO LOCALE IMPEGNATO AD ATTUARE I DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI.

06	065	11/12/2006	VARIANTE N. 01/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "SISTEMAZIONE STRADALE PIAZZA SANT'ANNA" - APPROVAZIONE -
07	066	11/12/2006	VARIANTE N. 02/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "PISTA CICLABILE DI VIA CA' DIEDO" - APPROVAZIONE.-
08	067	11/12/2006	VARIANTE N. 03/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "PISTA CICLABILE DI VIA LIVELLONI" - APPROVAZIONE

### Seduta del 22 dicembre 2006

Prog	N° Verb.	Data Delibera	Oggetto
01	068	22/12/2006	ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2007, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2007/2009, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ED ALLEGATI.-
02	069	22/12/2006	NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. APPROVAZIONE.-
03	070	22/12/2006	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI APPLICAZIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE.-
04	071	22/12/2006	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) - STRALCIO DELL'ART. 3, TITOLO II.
05	072	22/12/2006	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.-
06	073	22/12/2006	APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.
07	074	22/12/2006	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO RELATIVO AD OPERE CONCERNENTI CHIESE E ALTRI EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI - LL.RR. 44/87 - 6/95.
08	075	22/12/2006	MODIFICA DEL PIANO AMBIENTALE ZONA AGRICOLA AD OVEST DI TRAVETTORE - NUOVA APPROVAZIONE.-
09	076	22/12/2006	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO COMMERCIALE -DIREZIONALE IN VIA CAPITANO ALESSIO - APPROVAZIONE.

### Seduta del 13 gennaio 2007

Prog	N° Verb.	Data Delibera	Oggetto
01	001	13/01/2007	ATTRIBUZIONE E CONSEGNA DEL PREMIO "CITTÀ DI

ROSÀ" PER L'ANNO 2007.-

*Il Presidente del Consiglio* propone di anticipare il punto 3) dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Protocollo d'Intesa con l'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) della Provincia di Vicenza per la realizzazione d'interventi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione nuovo testo";

Messa in votazione la proposta del Presidente del Consiglio,

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

*con voti unanimi favorevoli*

***d e l i b e r a***

di anticipare l'esame e la discussione del punto 3) dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: ""Protocollo d'Intesa con l'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) della Provincia di Vicenza per la realizzazione d'interventi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione nuovo testo".-

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 3 del 15/03/2007

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE (A.T.E.R.) DELLA PROVINCIA DI VICENZA PER LA REALIZZAZIONE D'INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. APPROVAZIONE NUOVO TESTO.**

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 17**

**ASSENTI: 4**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE (A.T.E.R.) DELLA PROVINCIA DI VICENZA PER LA REALIZZAZIONE D'INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. APPROVAZIONE NUOVO TESTO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Introduce l'argomento il **Sindaco**: ringrazio, per la loro presenza, i tecnici dell'A.T.E.R., l'Ing. Robino e il Geom. Fattori, i quali illustreranno, poi, il progetto. Prima vorrei soffermarmi un pò sul Protocollo d'intesa che avevamo già approvato in Consiglio Comunale il 27/07/2005 e che ora andiamo ad integrare e a riformulare in base a modifiche intervenute successivamente, tra cui il contributo regionale di 1.981.000 €. Per il resto il protocollo rimane inalterato e, quindi, edifici a due piani invece che a tre, come è stato concordato con l'A.T.E.R., 12 appartamenti, più altri sei dell'ATER nelle parti laterali. Il Comune assume la proprietà di tutto il primo piano, il piano terra dove verrà ubicato il Centro Diurno e i nuovi distretti sanitari e parte dell'interrato, tranne le autorimesse, che saranno riservate ai dodici appartamenti laterali, 6 da una parte e 6 dall'altra parte che rimangono dell'A.T.E.R.

*Dichiarato aperto il dibattito, intervengono:*

**Cons. Nichele Flavio**: vorrei alcune precisazioni. Nel Protocollo si dice che il Comune si impegna ad indennizzare l'A.T.E.R. per la mancata realizzazione della volumetria originariamente prevista sulla base dei costi d'acquisto sostenuti riferiti al metro quadro unitario. Penso che sia riferito al terzo piano, ma in sostanza che cosa si va a monetizzare?

**Sindaco**: l'ing. Robino potrà specificarlo meglio in seguito, perché non ho dati certi in questo momento. Abbiamo pensato di realizzare un edificio a due piani, anziché a tre, perché così ritenevamo che si inserisse meglio nel contesto e, poi, considerato anche che sono appartamenti per anziani, abbiamo preferito di insistere sui due piani e corrispondere all'A.T.E.R. la volumetria non realizzata in base al costo dell'area al momento in cui è stata ceduta all'A.T.E.R., molti anni fa', aggiornata con l'indice ISTAT. Mi sembra che sia stato seguito questo parametro.

*Chiusa la discussione,*

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 27/07/2005 con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra questo Comune e l'A.T.E.R. per interventi di edilizia residenziale pubblica;

**Visto** il nuovo Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e

sostanziale;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti unanimi favorevoli**

## **d e l i b e r a**

1- di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa con l'A.T.E.R. (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) della Provincia di Vicenza per la realizzazione nel Comune di Rosà di interventi di edilizia residenziale pubblica, autorizzando il Sindaco a sottoscriverlo in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Per le ragioni enunciate al punto 2) della proposta con separata votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato Dlgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*

**Il Sindaco**, dopo la votazione del protocollo d'intesa, invita l'ing. Robino ed il Geom Fattori ad illustrare il progetto,

**Ing. Robino:** questa sera, con la proiezione di alcune slide, vi illustreremo il progetto che abbiamo messo in piedi insieme con il Comune. Tutto è partito praticamente da alcune considerazioni che abbiamo fatto con l'Amministrazione di Rosà sul piano volumetrico che esisteva sull'area del PEEP di Via Rigoni. Una prima considerazione è stata fatta sulla volumetria, che ci pareva eccessiva, la seconda, invece, sul fatto che la caratterizzazione estetica dei primi due blocchi realizzati, se portata a termine su tutta la cortina muraria, probabilmente non avrebbe conseguito un risultato entusiasmante. Questo tipo di ragionamento è sorto ancora prima che ci fosse l'idea di realizzare insieme la struttura che è stata progettata. Quando abbiamo ipotizzato che il finanziamento regionale, che poi è arrivato, poteva non essere concesso, si era pensato di fare un intervento più ridotto, praticamente quello del primo protocollo d'intesa approvato tra l'ATER e il Comune, che prevedeva solo la realizzazione della cortina muraria di chiusura.

Nel cartiglio in alto vediamo i due corpi grigi già realizzati. All'inizio si pensava di realizzare solo questa prima chiusura con dodici alloggi per anziani a spese dell'ATER, mentre il Comune sarebbe intervenuto con le strutture al piano terra che erano il Centro Anziani e il Distretto Sanitario. Nel frattempo è intervenuto il finanziamento erogato dalla Regione che ci ha consentito di ripensare al tutto, quindi di tentare di finire l'intervento, perlomeno planimetricamente, seppur con un piano in meno, che è quello al quale abbiamo deciso congiuntamente di rinunciare. La consistenza progettata è quella prevista nel protocollo d'intesa modificato e che avete appena approvato. A parte i garages interrati, che sono in

comune con questi due corpetti laterali che rimangono dell'ATER, praticamente tutto è di proprietà del Comune. Viene realizzato un interrato, per metà a garages condivisi tra le due strutture, per l'altra metà a servizio sia della struttura degli anziani sia delle strutture al piano terra e, quindi, centro diurno e distretto sanitario.

I due corpetti laterali hanno ognuno sei alloggi e sono quelli che rimarranno di proprietà dell'ATER.

Abbiamo anche ripensato, sempre insieme al Comune, la definizione degli spazi esterni, che adesso come adesso sono abbastanza spogli, rispetto a Via Rigoni. Praticamente sarà un dosso inerbito che separerà anche alla visuale il traffico. Vengono inserite delle alberature sull'attuale pavimentazione in maniera da dare un po' più di movimentazione. Su questa parte, che è quella ancora da realizzare, abbiamo anche cambiato tipo di tessitura della sistemazione esterna quasi a fare una sorta di piazzetta un po' più raccolta. A riguardo della retrocessione dell'area, si tratterà di ricalcolare il valore aggiornato all'ISTAT nel momento in cui sarà retrocessa al Comune la porzione relativa al fabbricato che dopo gli rimane in proprietà.

Passo la parola, ora, al Geom. Fattori che ha seguito la parte architettonica. Vi ricordo che per la parte impiantistica ci siamo serviti dello studio EcoRicerche che è quello che sta seguendo per il Comune la progettazione della centrale a biomassa legnosa, mentre per gli impianti elettrici ci siamo serviti dell'ing. Munari.

**Geom. Fattori** : vorrei illustrare più in dettaglio gli aspetti distributivi del tutto. Sostanzialmente è stato mantenuto l'impianto originario del progetto generale di massima presentato a suo tempo. Si è mantenuto, quindi, un assetto a porticato di tutto l'impianto e la distribuzione sia delle unità abitative e sia del Centro Diurno e del Distretto Sanitario avvengono su quei tre ingressi indipendenti, di cui quello centrale serve alle unità abitative per anziani al piano superiore, gli altri due distribuiscono specificatamente i nuovi spazi del centro diurno e del distretto sanitario.

C'è un' autorimessa interrata che è a servizio delle tredici unità abitative per anziani di destinazione del Comune nonché, sempre in questo spazio, vi sono anche i posti -auto per i due interventi dell'ATER che portano a venticinque il numero complessivo dei posti auto. In questa parte, che è destinata alle attività collettive a servizio sia del centro diurno che delle unità abitative, abbiamo realizzato questa sorta di accesso dall'esterno in maniera da rendere più vivibile questo aspetto dei seminterrati. Creando una scarpata in questo spazio, riusciamo a prendere la luce per l'area che ci serve su questo fronte.

**Sindaco**: aggiungo dicendo che sarà realizzata la palestra per il centro diurno per l'attività motoria degli anziani, in modo da avere tutto collegato e non doversi spostare per fare l'attività motoria.

**Geom. Fattori**: qui siamo al piano terra e questo è l'accesso del centro diurno che, in definitiva, è un soggiorno comune. Ci sono poi tutta una serie di spazi che non è neanche il caso di definirli più di tanto nella destinazione definitiva perché, in accordo con il Comune, abbiamo tentato di mantenerli più flessibili possibile in modo da consentire un utilizzo anche in

funzione delle esigenze che dovessero presentarsi in futuro.

**Sindaco:** sono stati riproposti gli stessi spazi del centro diurno di Villa Segafredo, la sala cucina, la mensa, sala TV, l'ambulatorio, comunque sempre flessibili che, poi, potranno essere utilizzati altrimenti a seconda delle varie esigenze del gruppo.

**Geom. Fattori:** nella zona centrale c'è l'accesso alle unità abitative superiori con l'ascensore ed il gruppo scale che serve a disimpegnare il piano sovrastante. Anche gli spazi del Distretto Sanitario sono stati pensati con i rispettivi uffici ed anche questi sono sempre e comunque flessibili, anche a livello di materiali e di ripartizioni interne. Si è tentato di dare priorità a soluzioni che consentono anche eventuali variazioni nel corso del tempo.

**Sindaco:** anche questi sono stati concordati con l'ATER, nella prospettiva anche di poter incrementare i servizi attuali e, quindi, di poter avere degli spazi nuovi, collegamenti anche a Internet, banca dati, etc. per potenziare anche poi quelli che sono i servizi offerti alla cittadinanza.

**Geom. Fattori:** anche dal punto di vista impiantistico sono stati considerati tutti questi aspetti ora detti dal Sindaco. I due corpi ATER sono sostanzialmente identici. Sono tre appartamenti a piano, allineati dal punto di vista prospettico con i due corpi già realizzati, che mantengono il portico. Si ripropone, quindi, una chiusura che evidentemente non poteva che essere così, in quanto per una continuità architettonica era evidente che bisognava completarlo con il medesimo linguaggio. Le dimensioni dell'intervento dell'ATER sono due alloggi, uno di circa 45 mq. con una camera ed un monocale da 35 mq. Passando al primo piano abbiamo tutto un percorso comune centrale con degli slarghi di fronte alle logge che possono essere utilizzati come spazi comuni. Le unità abitative sono tredici : uno è un monocale di circa 35 mq., 11 alloggi hanno una superficie dai 48 ai 51 mq. ed un alloggio è di 60 mq. Abbiamo recuperato, comunque, come spazi delle lavanderie comuni, un bagno assistito comune e, poi, un monocale che può essere un supporto per l'assistenza delle persone che dovranno fruire della struttura. Sul fronte della piazza si è cercato di inserire degli elementi che sono una sorta di schermature, che dovrebbero in qualche modo riscaldare un attimo il prospetto sul fronte ed anche sul retro, perché una delle preoccupazioni era quella che, da un punto di vista dimensionale (sono circa 74 metri), potesse avere un impatto non del tutto trascurabile e allora abbiamo cercato di articolare il prospetto con l'inserimento di questi elementi. Poi c'è tutto un ragionamento sulle cromature in quanto ci inseriamo in un contesto che è stato già realizzato e che quindi deve essere calibrato con particolare attenzione, anche queste possono servire per articolare il fronte. Il fronte è caratterizzato da un portico che sarà realizzato con una sorta di pensilina molto leggera in modo da non rendere pesante il fronte e comunque mantenendo sempre l'impianto originario che è quello del portico che un po' regola il complesso. La continuazione del portico con questa pensilina permette di collegare la parte esistente con il nuovo.

**Sindaco:** abbiamo ritenuto opportuno andar ad intervenire anche nella piazzetta perché, come

sapete, era una lastra di cemento poco vivibile e sicuramente non consona ai servizi che saranno inseriti. Siamo andati ad intervenire nel fronte della piazzetta, più adiacente alla strada di Via Rigoni, creando questo terrapieno, e la pista ciclabile che corre dietro, ma anche nella prima parte, quella attuale, e quindi nei 24 alloggi ATER cercando di dare un pò di movimento, un pò di verde, ecc. Ci siamo concentrati soprattutto nella piazzetta proprio adiacente al centro diurno anziani, alla casa alloggio, ricavando una vera e propria oasi di verde in modo che questa funga anche in un certo senso da giardino per gli anziani, creando uno spazio un pò più raccolto rispetto al resto della piazzetta.

**Geom. Fattori:** il terrapieno di cui diceva il Sindaco ci permette di racchiudere lo spazio interno della piazza dall'asse viario e, quindi, creare una zona più raccolta. Uno dei problemi era anche quello di non dover comunque incidere in maniera particolarmente pesante su quanto è già stato realizzato. Con l'inserimento di questa alberatura, più importante di quella già esistente, si è tentato di fare un'operazione di sottrazione degli spazi cementati. La nuova parte, infatti, è organizzata in modo da essere fruibile dagli utilizzatori della struttura. E' una sorta di piccolo parco con una divisione, in questo caso, mediante una pompeiana, che fa da collegamento.

**Cons. Bernardi Antonio:** i locali adibiti alla struttura sanitaria, all'attività diurna, avranno pareti mobili, immagino? Nel piano interrato mi pare di aver visto che ci sono i garages destinati alle abitazioni e poi i garages destinati a quelli che saranno gli utilizzatori delle strutture sanitarie.

**Geom. Fattori:** i locali sono stati pensati con partizioni in cartongesso. I posti-auto sono 25: 13 a servizio delle unità abitative del Comune, gli altri 12 sono a servizio dell'intervento ATER, costituito da 6 + 6 alloggi.

**Sindaco:** non è detto che poi i posti-auto servano tutti a chi vive in questi alloggi, perché può capitare che chi vi abita non abbia la macchina. In questo caso, se rimarranno degli spazi vuoti, verranno collocate le macchine di servizio, tipo quelle del distretto sanitario o quelle del servizio sociale.

Entra il cons. Ferraro Giuseppe: 18/21

**Cons. Platzgummer Stefano:** nutro qualche perplessità per il terrapieno adiacente a Via Rigoni, perché mi sembra che con questa divisione si voglia nascondere quello che c'è dietro.

**Geom. Fattori:** ha un'altezza di appena un metro e mezzo. Qui il disegno rende poco perché è parziale. Visto che nell'intenzione dell'amministrazione questo asse diventerà di una certa importanza, racchiudere lo spazio più interno doveva essere comunque praticabile.

**Sindaco:** il terrapieno non è stato pensato per nascondere, visto che l'altezza, in dolce, è di appena un metro e mezzo. E' stato concepito come terrapieno di differenziazione o comunque

anche come una fascia di sicurezza rispetto alla strada anche per i ciclisti, i bambini, inerbita che secondo noi è piacevole ed è, soprattutto, elemento di sicurezza.

\*\*\*\*\*

COMUNE DI ROSA' - ATER DELLA PROVINCIA DI VICENZA

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE  
PUBBLICA

Tra i Signori:

- Manuela Lanzarin, nella Sua veste di Sindaco del Comune di Rosà, piú avanti denominato anche "Comune" e
- Marco Toletti, in qualità di Presidente dell'Azienda Temitoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza, piú avanti denominata "Azienda" o anche "ATER":

Premesso:

- che l'ATER esercita il diritto di superficie su un'area in Comune di Rosà identificata al NCEU al F. 12° mapp 1452- 1460 (lotto C4) e diritto di proprietà sulle aree identificate al NCEU al F. 12° mapp. 1450 (lotto C/2) e mapp. 1449-1398-1451-1459 (lotti C/1-C//3) su cui é prevista l'edificazione di un complesso edilizio a due e tre piani fuori terra con volumetria massima di 19.309 mc, con tipo insediativi a corte aperta verso via Rigoni da realizzarsi in due stralci funzionali;
- che allo stato attuale é stata edificata solo una parte del progettato intervento pari a mc.7.574, corrispondenti a due fabbricati per complessivi 24 alloggi, oltre a parte delle opere di urbanizzazione;
- che il Comune é interessato alla realizzazione di alloggi protetti, destinati alle persone della terza età, ad un Centro diurno per anziani ed a razionalizzare e concentrare i servizi del distretto sanitario e di altre funzioni dell'ULSS oltre ad altri servizi e funzioni;
- che in data 9/08/2005 é stato siglato un protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi di cui sopra;
- che con D.G.R. n° 3204/2005 la Regione del Veneto ha concesso al Comune di Rosà un finanziamento di € 1.681.020,00 per la realizzazione di alloggi per anziani;
- che si rende quindi necessario modificare il precedente Protocollo di Intesa;

*si conviene quanto segue*

- Il Comune di Rosà e l'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza, si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a realizzare un intervento con la destinazione sopra richiamata e con le seguenti modalità:

- a) il completamento del complesso edilizio sarà realizzato riducendo la volumetria e l'altezza dei fabbricati fuori terra da tre a due piani;
- b) la nuova costruzione sarà costituita da:

**1) corpo centrale:**

- piano interrato ad uso autorimessa, magazzini, ecc;
- piano terra ad uso centro diurno per anziani, ambulatori ed altro (mq. 1.500 circa - mc. 5.250 circa);
- piano primo ad uso alloggi per anziani autosufficienti (mq. 1.500 circa - mc. 4.500 circa).

**2) edifici laterali:**

- 6 alloggi per ognuno destinati ad anziani;
- Il piano terra del corpo centrale dell'edificio, per l'inserimento del Centro diurno per anziani, dei servizi del distretto sanitario e di altri servizi e funzioni ritenute utili, rimarrà al Comune unitamente agli alloggi localizzati al piano primo ed all'interrato con l'esclusione delle autorimesse necessarie per i 12 alloggi dell'Ater localizzati negli edifici laterali;
- Il costo di realizzazione del fabbricato che rimarrà al Comune è stimato in €/mq 1.450 s.c. e comunque sarà pari ai costi sostenuti dall'ATER e descritti nel Quadro Tecnico Economico per la progettazione e realizzazione del fabbricato, della quota parte delle opere di urbanizzazione e del costo del terreno. Il costo definitivo sarà comunque determinato in sede di approvazione dei progetti esecutivi calcolato come sopra.
- Il Comune si impegna ad indennizzare l'ATER per la mancata realizzazione della volumetria originariamente prevista sulla base dei costi di acquisto sostenuti (riferiti al mc. unitario) rivalutati delle spese e del tasso di inflazione corrente.
- Nel progetto andranno riviste complessivamente le sistemazioni a terra, compresa la riqualificazione di Piazza San Marco.
- In corrispondenza di quanto sopra, viste in particolare le disposizioni di cui all'art. 17, comma 3, punto c), del D.P.R. n. 380/2001, il Comune esonera l'Ater da ogni ulteriore contributo afferente al permesso di costruire.
- A fronte degli impegni assunti dall'ATER con il presente atto il Comune si impegna, in merito all'imposta ICI degli alloggi di ERP a canone sociale, ad applicare l'aliquota minima e la massima detrazione consentita per abitazione principale.
- Il Comune si adopererà altresì ad accelerare, per quanto possibile, l'iter di approvazione del progetto, in modo tale da poter dare inizio ai lavori entro il corrente anno.
- Si dà atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. 27/03 l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo potrà sostituire a tutti gli effetti il permesso di costruire.
- Le Parti si impegnano a sottoporre il presente protocollo alle superiori approvazioni eventualmente ritenute necessarie.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza,

Per il Comune di Rosà .....

Per l'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza .....

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 4 del 15/03/2007

### OGGETTO: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI.-

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 18**

**ASSENTI: 3**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## OGGETTO: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI.-

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Cons. Geremia Valerio:** Riferendomi ad una interrogazione precedente devo far presente che non mi è ancora giunto alcun elenco di chi è autorizzato a parcheggiare su quei parcheggi autorizzati. Se continuo a chiedere dovrò farlo al futuro sindaco, non vorrei....Prima della fine della legislatura avrò risposta?

**Cons. Nichele Flavio:** Io dovrei chiedere alcune cose. Avevo già chiesto, ma non avevo avuto certezze, riguardo il cantiere della Ditta LEM. C'è quel foro che non vuole chiudersi, avete intenzione di fare un pozzo o qualcosa d'altro? A questo punto sono mesi ormai che penso che per fare una giunzione di un cavo, pur conoscendo magari le difficoltà della Ditta e di altri problemi tecnici che possono esserci, però rimane aperto da un po' troppi mesi. Siamo stati oggetto anche di altri lavori in via Mons. Caron e quindi il disagio si è sentito in questi giorni. Purtroppo quel foro rimane aperto e vorrei capire se il Sindaco sa finalmente dirmi in che tempi certi verrà chiuso. Mi sembra che abbia passato qualunque ragionevole giustificazione per essere ancora aperto.

Volevo chiedere inoltre riguardo alla rotatoria di Via Roma e Via Rigoni: di solito le prove e le sperimentazioni si fanno prima di un progetto esecutivo invece vedo che è ancora aperto il cantiere, quando sembrava che doveva essere già terminato, provando a mettere giù le goccie che avevate anche provato a metterle giù in via sperimentale prima di realizzare la rotonda. Vorrei sapere che tempi ci sono per chiudere questi lavori e se questo ritardo è dovuto ad una carenza progettuale oppure se sono dovuti a seguito degli incidenti che tutti abbiamo visto.

Mi sembra poi che l'entrata all'area dei negozi del Condominio al Sole sia molto difficoltosa sia per chi entra sia per chi esce. Se ci sono due veicoli contemporaneamente uno deve dare strada all'altro. Soprattutto se c'è il semaforo rosso specie di domenica abbiamo già visto che se qualche autista non rispetta diciamo di lasciare sgombero la sede attorno alla rotatoria si crea l'ingorgo sia in Via Rigoni e sia in Via Roma. Anche su questo bisognerebbe provvedere o magari con un segnale prima della rotatoria in modo che si capisca che nel caso in cui c'è la fila verso il semaforo che deve fermarsi.

Avevo anche chiesto un'altra cosa riguardo all'ETRA. Purtroppo abbiamo visto poco l'intervento del nostro Sindaco sia a livello di giornali e sia a livello di Consiglio. Il Sindaco si era impegnato di invitare un responsabile dell'ETRA per venirci a parlare sia della mancata attivazione o parziale attivazione del mega-digestore e sia per quanto riguarda tutte queste problematiche che sono emerse. L'intervista che hanno fatto ieri sera al Sindaco di Marostica non mi è piaciuta. Ha affermato che dovremmo accettare l'aumento dell'acqua, perchè se vogliamo gli investimenti, se vogliamo che vengano realizzate le opere, è una cosa che non possiamo evitare.

Mentre non ha accennato al discorso del debito, molto probabilmente perché essendo dentro il

Consiglio di Amministrazione dell'ETRA, lui e anche Bizzotto sembra che non vogliano affrontare i problemi, ma purtroppo dopo i problemi rimangono alla cittadinanza con i relativi aumenti tariffe.

Vorrei capire anche se va avanti il discorso su questo fronte riguardo al Bacino Scolante cioè se tutte le reti di fognatura che sono state previste vengono appaltate, perché avevano parlato che iniziavano i lavori nel 2007 e mi sembra siano ancora a livello di progettazione preliminare. Non è stato ancora deciso da quali Comuni si partirà insomma per fare questi cantieri, nonostante sia già stato assicurato lo stanziamento da parte della Regione.

Volevo chiedere al Vice Sindaco, assessore all'ecologia, che fine ha fatto il progetto falchi. Se è stato sostituito, non vorrei che fosse una battuta, dal progetto barbagianni? Ho sentito che erano stati acquistati. Vorrei capire se i falchi hanno fatto la loro funzione. Sono spariti i colombi e anche i falchi con i barbagianni?

Come ultima cosa vorrei chiedere visto che è arrivato anche a me il volantino a casa con un questionario e fin qui tutto bene, è una iniziativa lodevole da parte del gruppo Forza Italia, però vorrei capire come mai dobbiamo spedirlo alla Cooperativa con sede a Thiene. Non mi sembra molto chiaro.

**Cons. Bernardi Antonio** : Volevo fare un intervento sulla situazione della strada in Via Sacro Cuore, ma Geremia mi ha informato testè che il 26 partiranno i lavori di riasfaltatura, nel frattempo volevo quanto meno segnalare che all'incrocio di Via Rossini sarebbe opportuno livellare un po' gli scavi che stanno segnando un fosso che è pericoloso.

Volevo invece chiedere al Vice Sindaco se ci sono novità in termini di "puzze" visto che adesso cominciano di nuovo. Chiedevo se abbiamo qualche rimedio o dobbiamo magari pensare di sopportare un altro anno l'andamento delle "puzze" dell'anno scorso.

**Cons. Geremia**: Volevo chiedere all'Assessore ai Lavori Pubblici, se si interverrà in tempi brevi in Via Colosseo dove le radici che emergono dall'asfalto rendono pericolosa la fruizione della pista ciclabile.

**Cons. Platzgummer Stefano** : Legge la seguente interrogazione allegata sub a):

Interrogazione a risposta scritta. Lottizzazione Terrapiana in località Travettore.

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono al Sindaco:

- 1) L'estrazione dell'acqua sotterranea con pozzo freatico per l'irrigazione del campo da calcio e le aiuole di "Terrapiana" è stata regolarizzata presso il Genio Civile? In tal caso chiediamo copia dell'autorizzazione.
- 2) Chi è il proprietario del pozzo artesiano utilizzato per l'irrigazione del campo da calcio e della lottizzazione Terrapiana?
- 3) L'azienda agricola Baggi s.r.l. contribuisce alla manutenzione dello stesso e al pagamento dei consumi di energia elettrica e, in caso affermativo, in quale misura ?

**Sindaco** : Darò una breve risposta a quasi tutte le interrogazioni, a parte quelle di cui si chiede espressamente una risposta scritta.

Per quanto riguarda la Ditta LEM, sono consapevole e sono d'accordo con il consigliere Nichele che effettivamente la situazione si è protratta troppo, noi siamo in continuo, non dico contenzioso, perché è una parola un po' grossa, però continuiamo a sollecitare, a fare raccomandate sia all'Enel, sia alla Ditta che sta eseguendo i lavori, proprio per poter concludere gli stessi, abbiamo anche per un certo periodo bloccato i pagamenti, proprio per avere più forza da questo punto di vista. Lì la situazione è che si sono trovati con sottoservizi di un certo tipo per cui si sono ritardati i lavori, poi dei fori nel sottopasso, che prevedevano quindi un certo tipo di macchinari per la realizzazione,... possono essere tutte scusanti, però tutta una serie di coincidenze hanno fatto sì che i lavori si sono prolungati notevolmente creando notevoli disagi. Sono consapevole che i disagi attualmente sono aumentati, visto che c'è la Ditta MEVIS che sta realizzando appunto un tratto di fognatura e noi stiamo operando con la sistemazione di Via Segafredo, di cui è già stata fatta la gara e anche l'aggiudicazione. Ci siamo effettivamente un attimo fermati, perché fare operare tre cantieri nella stessa zona, potevano creare delle difficoltà anche ai pulmini scolastici, arrecare comunque dei disagi, per cui stiamo cercando, da una parte con l'Enel e dall'altra parte con la LEM di continuare con i solleciti e le raccomandazioni, che le strade interessate vengano aperte prima possibile, quindi i lavori vengano conclusi e infine programmare i lavori in modo da non creare troppi disagi.

Rotatoria in Via Roma: l'Amministrazione Comunale aveva concluso l'intervento, si sono verificati purtroppo è vero tutta una serie di incidenti, accaduti comunque di sabato notte, domenica notte, ore tarde, dovute sicuramente anche a guide a folle velocità. Comunque questo non va sottovalutato, per cui abbiamo ritenuto opportuno provare con queste "new jersey", che creano queste isole, per vedere appunto di far diminuire la velocità e andare quindi a risolvere questi incidenti. Saranno realizzate quanto prima, quindi molto presto, penso già in settimana.

Parcheggio della Farmacia: Voi sapete che originariamente c'erano due accessi, ma un accesso non era mai stato autorizzato, quindi con l'intervento che si è fatto recentemente si è dovuto chiudere quello vicino alla rotatoria, perché era un accesso che non era mai stato autorizzato e anche perché non era più possibile tenere quell'accesso vista la vicinanza alla rotatoria, che avrebbe creato una situazione di pericolo, e quindi si è optato per un unico accesso, un po' più largo. Comunque è impossibile pensare in quella zona a due accessi, perché non ci stanno e quindi sarebbero anche pericolosi.

**Cons. Nichele** l'accesso vicino alla rotatoria è evidente che non ci possa più essere, però quando ci sono due macchine contemporaneamente una in entrata ed una in uscita è veramente difficoltosa la manovra.

**Ass. Zen Giovanni:** l'accesso è già stato allargato di 2 metri rispetto a come era prima che iniziassero i lavori e comunque anche prima lì si poteva entrare ed uscire.

**Cons. Nichele:** è un consiglio quello che io sto dando, viste le difficoltà che si incontrano nella pratica.

**Sindaco:** la questione Etra è da molto che tiene banco e soprattutto nelle due ultime settimane.

Parlando anche con alcuni consiglieri dicevo che volevo aspettare un attimo di modo da avere una situazione più chiara per poi poter intervenire. Sapete che c'è stata la convocazione dell'Assemblea dei Soci, venerdì della settimana scorsa, in cui è stato presentato un preconsuntivo di Etra, è stato presentato inoltre anche in conferenza stampa quello che è il debito della Società, che ammonta a 932.000,00 Euro circa, se non ricordo male. E' stato solo in quella occasione che si è discusso di questa cosa, ed è stata fatta un po' di chiarezza su quelli che sono i numeri rispetto anche ai numeri che erano apparsi sui giornali. Una cosa diversa invece è l'attività dell'ATO: per cui sapete che l'ATO è l'ambito che dovrebbe fare la programmazione e il controllo, mentre l'ETRA è quella che dovrebbe seguire la gestione diretta. Adesso comunque ci sono degli elementi più chiari, e quindi potrei convocare una commissione consiliare e far venire qualcuno della Società per esporre eventualmente i dati, visto che adesso i numeri sono ufficiali.

Bacino scolante: noi avevamo preso appunto i contributi del Bacino scolante perché Rosà e Rossano erano i due Comuni che erano rientrati nel bacino scolante della Laguna di Venezia, abbiamo passato tutto prima alla Brenta Servizi, quindi all'Etra, abbiamo comunicato le vie, i tratti stradali dove si poteva intervenire, perché non tutto il territorio rosatese rientra nel Bacino scolante. Abbiamo fatto una prima mappatura delle zone che potevano rientrare e quindi necessitare di interventi per quanto riguarda le fognature, è partita la progettazione, so che è già stata fatta, gli interventi del Comune di Rosà sono già stati approvati dall'Etra, devono andare in gara e quindi appaltare i lavori, questo è lo stato delle cose.

Interrogazione riguardante Forza Italia: io non ho visto il questionario, quindi non ho potuto vedere questa cosa, mi informerò e risponderò eventualmente al prossimo Consiglio Comunale.

Via Colosseo: è già stato redatto il progetto esecutivo da parte del nostro Ufficio Tecnico, andremo ad intervenire nella pista ciclabile di Via Colosseo proprio per risolvere le questioni note, ossia il problema che le piante hanno creato, sollevando l'asfalto, creando una situazione di pericolo, infatti ci sono stati bambini ed anziani che hanno avuto degli incidenti. Andremo a togliere tutte queste piante e andremo a creare poi una siepe di differenziazione tra l'asse stradale e la pista ciclabile, togliendo anche tutti quei paracarri in ferro che ci sono adesso e che sono anche antiestetici, andiamo in gara, quindi prevediamo di fare l'aggiudicazione dopo 30 giorni e di seguito inizieremo subito i lavori. Cercherò di farla prima delle elezioni.

**Ass. Lando Ermenegildo, Vice Sindaco:** mi fa piacere che emerga ancora il problema dei falchi, che non è più un problema, perché pensavo Cons. Nichele che lei avesse visto già che colombi in centro non ce ne sono più. I falchi sono stati lanciati in giorni prestabiliti, il risultato è che nel centro colombi non ce ne sono più. I barbagianni continuano ad essere liberi ed escono di notte. Quindi il risultato è stato ottimo, infatti il Parroco è molto contento perché sul Duomo ad esempio non ce ne sono più. Stiamo coinvolgendo i privati soprattutto dove hanno degli allevamenti, dove i colombi gravitano maggiormente, perché anche loro si mettano in contatto ed attuino quel progetto che abbiamo attuato noi. Perché sapete che Comuni come Cartigliano hanno dovuto ritirare la delibera perché l'associazione LAV era comunque contro, a discapito dei cacciatori.

Per quanto concerne gli allevamenti c'è da dire che era stato messo a disposizione del Cons.

Bernardi il protocollo, con tutti gli interventi che sono stati realizzati, presso l'Ufficio Ecologia, solo che dopo non è più passato a prenderlo, perché aveva la febbre non so cosa, pensavo che l'avesso letto e avesse visto tutti gli interventi che erano stati realizzati. Ossia tutta una serie di interventi: da quando ci sono gli svuotamenti, dal trattamento delle lettiere, all'uso di enzimi sulle lettiere, ai giorni in cui le ditte devono smaltire tutto quanto il contenuto delle lettiere e soprattutto tutti gli interventi fatti con la raccolta, dove c'è la reazione forzata, e quindi dove escono la polvere e gli odori, l'aver messo delle cappe che gravitano a terra con delle lettiere dove c'è dell'acqua. Ora far sparire l'odore, finché ci sono gli allevamenti, credo che questo sia impossibile, anche se credo che il PAT preveda un intervento nell'arco del prossimo decennio, dove per esempio in quella zona gli allevamenti dovrebbero, non solo gli allevamenti dei polli, ma visto che qualcuno aveva raccolto delle firme anche sulla Suinicola Castellan, abbiamo avuto l'intervento dei NAS, hanno fatto la loro visita, redatto i verbali e hanno trovato tutto, anzi ci hanno detto che abbiamo fatto fare delle cose che andavano al di là di quello che prevede la legge, per cui più di così. Credo che rispetto al protocollo d'intesa fatto, manchino da realizzare ancora alcune piantumazioni in alcuni allevamenti, però più di così non è che abbiamo la possibilità di imporre, chiaro che un po' di odore ci sarà sempre finché ci saranno lì quegli allevamenti. Però credo che il programma futuro anche dal punto di vista urbanistico prevede la dismissione di questi allevamenti.

**Cons. Bernardi Antonio:** mi fa piacere sapere che c'è a disposizione questo protocollo, passerò a ritirarlo, in verità è stata colpa mia che non mi sono dato da fare ma, abituato a non avere risposte pensavo di non avere risposta neanche questa volta e questa la prenda per bene, perché tanto è vero. Mi interessa vedere anche questo protocollo, perché contrariamente a quello che era il protocollo di prima, dove erano previste le capotte con le lettiere sotto, le capotte c'erano in parte e la lettiera sotto non c'è mai stata. Allora mi interessa perché se nel protocollo vengono scritte certe cose, paghiamo anche certe persone, consulenti perché collaborino con la Ditta per evitare questi discorsi e poi resta tutto lettera morta, allora non va più bene. Sono anche d'accordo che eliminarle sia impossibile, però se ci sarà una maggiore attenzione sul trattamento, perché evidentemente c'è uno stato di abbandono, perché io so come lavorano, per cui se ci sarà un maggiore controllo e attenzione forse qualche rimedio in più lo otteniamo.

**Cons. Contro Paolo:** per quanto riguarda il discorso sugli allevamenti auspicherei che ci fosse una strategia più ampia nel senso che è difficile sicuramente contenere l'impatto ambientale di queste attività. E' giusto che le attività lavorino e facciano il loro mestiere ed è altrettanto giusto che si cerchi di preservare l'ambiente e le persone che convivono con questi allevamenti, quindi auspicherei che ci fosse anche preventivamente qualche controllo che incentivi l'interessato nel giusto senso positivo.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 5 del 15/03/2007

**OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 34 DEL 20.02.2007 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007".-**

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 18**

**ASSENTI: 3**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 34  
DEL 20.02.2007 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007".-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento l'assessore al bilancio, **Guglielmi Lorenzo**: questa variazione è dovuta in quanto vengono contabilizzati i contributi della Regione per alcuni progetti e opere in fase di realizzazione che riguardano, in particolar modo, l'impianto di biomassa per 446.000 €, la ristrutturazione di Palazzo Casale per 250.000 € e la piazza di S. Anna per 163.000 €. Queste opere erano finanziate magari con mutuo o con alienazioni e, quindi, diventa necessaria questa variazione di bilancio per regolarizzare contabilmente i contributi concessi dalla Regione in questi mesi.

*Dichiarato aperto il dibattito, intervengono:*

**Cons. Nichele Flavio** : chiedo chiarimenti sul Progetto "Il nonno è il mio seme".

**Sindaco** : è un progetto concordato con la Cooperativa "La Goccia" e con i servizi sociali, al quale sono stati coinvolti anche il Centro Diurno Anziani e le scuole, perché il progetto presuppone una interrelazione tra due generazioni a confronto, quella dei nonni e dei bambini. Abbiamo ricevuto un contributo regionale di 42.000 €. Sono stati già pianificati incontri e laboratori che vedono coinvolti gli anziani e i bambini di tutte le scuole, dall'asilo nido alle elementari, ed in parte anche alle medie.

**Cons. Bernardi Antonio**: queste variazioni di bilancio potrebbero essere considerate "attive", visto che sono entrati contributi che vanno a diminuire la spesa prevista a carico del Comune.

**Ass. Guglielmi** : è una domanda superflua che, comunque, accetto da lei, buon professionista. Il bilancio di previsione cosa dice? Un'opera costa un milione di euro, ed è finanziata 500.000 € con mutuo e 500.000 € con alienazioni. Quando arriva un contributo, dov'è che si va ad intervenire? O si va a diminuire la voce delle alienazioni o si va a diminuire la voce dei mutui. Nella sua domanda c'era già la risposta. Quindi, siccome il bilancio di previsione, e lo dice la parola stessa, deve bilanciare, nel caso arrivi dalla Regione un contributo di 200.000 € per la ristrutturazione di Palazzo Casale, la cui copertura era prima prevista con l'assunzione di un mutuo, adesso non si attingerà più dal mutuo.

**Cons. Bernardi** : penso di essere in grado di arrivare anch'io fin qua. Quando l'assessore interviene per una variazione di bilancio, gradirei che fosse un attimo più comprensibile da parte di tutti.

**Ass. Guglielmi**: sono cinque anni che mi sento ripetere sempre le stesse cose dal

commercialista, revisore dei conti e professionista. Direi che il bilancio è fatto di numeri e, quindi, vanno spiegati i numeri. Mi auguro di vedere lei, tra qualche anno, ad illustrare i bilanci del Comune, allora sarò io a farle le domande, ma non certo queste.

**Cons. Bernardi:** sicuramente sarei in grado di fare un bilancio più chiaro di questo.

*Chiusa la discussione,*

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Richiamata** la deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta Comunale nella seduta del 20 febbraio 2007, contraddistinta dal n. 34 ed avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2007";

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4/2007 in data 12.02.2007, allegato *sub a)* ;

**Visti** il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2007 – 2009 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2007 – 2009;

**Visto** il Programma delle Opere Pubbliche per l'anno 2007;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti favorevoli n. 13 - astenuti n. 5 (Platzgummer, Ferraro, Geremia, Nichele e Bernardi)**

### **delibera**

1- di ratificare la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 20 febbraio 2007, avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2007";

2- di modificare ed integrare la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2007/2009 ed il Programma annuale delle opere pubbliche 2007, approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 22/12/06.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 6 del 15/03/2007

### OGGETTO: COMITATO COMUNALE PER I GEMELLAGGI - APPROVAZIONE DELLO STATUTO.-

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 16**

**ASSENTI: 5**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: COMITATO COMUNALE PER I GEMELLAGGI - APPROVAZIONE DELLO STATUTO.-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento il consigliere **Poggiana Daniele** : quello che andiamo ad approvare stasera è lo statuto del comitato gemellaggi. Uno degli obiettivi di questa Amministrazione era quello di arrivare ad investire nell'ambito dei gemellaggi . Per questo motivo è stata ampliata l'offerta degli scambi e nel 2006 abbiamo gemellato Rosà con un altro paese. L'obiettivo è anche quello di rafforzare il coinvolgimento della cittadinanza. Uno strumento che abbiamo adottato è stato quello di cercare di creare un gruppo di lavoro che andasse in trasversale a raccogliere delle partecipazioni da parte delle varie associazioni, da parte dei vari gruppi e degli enti. Ad oggi esiste un gruppo di fatto che ha lavorato per arrivare alla firma con il nuovo gemellaggio e a svolgere le attività nell'arco dell'anno. Con la creazione di uno statuto si va a formalizzare l'esistenza di questo gruppo e anche a regolamentarne il funzionamento. Mi permetto anche di leggere gli scopi che sono nello statuto in maniera da capire che attività svolge: programmare, organizzare, coordinare le varie iniziative atte a rendere funzionali le attività del gemellaggio promosse da questo Comune con enti territoriali di altri paesi. Favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo ecc.

Una volta approvato questo statuto, il prossimo passo sarà quello di avere la prima assemblea. L'intenzione è quella di attivarsi già entro il mese di aprile per fare la costituzione ufficiale e l'elezione del direttivo. Colgo l'occasione anche per invitare i Consiglieri a partecipare alla vita di questo comitato.

\*\*\*\*\*

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il testo definitivo dello Statuto per l'istituzione del Comitato Comunale per i Gemellaggi, allegato al presente atto a costituirne parte integrale e sostanziale;

**Sentita** la competente Commissione Consiliare riunitasi in seduta pubblica il 26 febbraio 2007;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

*Con voti unanimi favorevoli,*

**delibera**

1- di approvare lo Statuto per l'istituzione del Comitato per i Gemellaggi del Comune di Rosà, come da testo definitivo allegato al presente atto *sub a*);

Per le ragioni enunciate al punto 2) della proposta  
*con separata votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato Dlgs. n. 267/2000.*

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 7 del 15/03/2007

**OGGETTO: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI PER L'ANNO 2006. CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE NON STATALI, A COOPERATIVE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E AD ENTI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON FUNZIONI ASSISTENZIALI.**

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 18**

**ASSENTI: 3**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI PER L'ANNO 2006.  
CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER  
L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE NON STATALI, A  
COOPERATIVE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E AD ENTI ED  
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON FUNZIONI ASSISTENZIALI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento il *Sindaco* : per mezzo di questa convenzione le scuole materne, con bambini portatori di handicap, possono accedere a contributi erogati dalla Provincia. L'unica scuola materna ammessa al contributo per l'anno 2006 è la scuola "Gesù Fanciullo" di Rosà per un importo di 2.500.=. Mi risulta che le altre scuole non hanno partecipato proprio, perché non avevano situazioni che rientravano in questi parametri.

\*\*\*\*

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Vista** lo schema di convenzione da stipularsi con l'Amministrazione Provinciale per la corresponsione di contributi a favore di scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni per l'anno 2006;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti unanimi favorevoli**

**DELIBERA**

1) di approvare l' allegato schema di convenzione con l'Amministrazione Povinciale di Vicenza per l'erogazione di un contributo economico provinciale per l'anno 2006 in favore della Scuola Materna non statale "Gesù Fanciullo" ;

2) di demandare al Responsabile di Settore ogni adempimento conseguente al presente provvedimento compresa la sottoscrizione della Convenzione.

\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 8 del 15/03/2007

**OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 33 LOCALITÀ CUSINATI - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 18**

**ASSENTI: 3**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 33 LOCALITÀ CUSINATI -  
APPROVAZIONE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento l'assessore all'urbanistica, **Bordignon Paolo**: l'area oggetto di questo Piano è localizzata in continuità con il centro residenziale di Cusinati ad ovest di via Piave. Il Prg vigente perimetra l'area all'interno di un piano di lottizzazione e la classifica come area residenziale di espansione.

L'area gode di una superficie territoriale di mq. 34534 ed una superficie fondiaria, cioè al netto della viabilità e delle aree a spazi pubblici, di mq 17964, di cui mq 14396 ad uso privato e mq 3567 di edilizia residenziale pubblica.

La superficie relativa agli standard è di mq 1657,0 di cui mq 11075 adibiti ad area verde e parcheggi e mq 5495 destinati alla viabilità.

La viabilità principale e di accesso al Piano è formata da una strada posta sul lato ovest che crea un collegamento da via Pigna a sud con via Monte Nero a nord. Il progetto urbanistico, inoltre, prevede una viabilità secondaria costruita da assi stradali a servizio della residenza in senso ortogonale alla viabilità principale. L'area a parcheggio è localizzata in maniera diffusa ai lati della viabilità secondaria in modo da facilitarne la fruizione da parte dei residenti.

Inoltre lungo tutta la strada principale è prevista la piantumazione di una cortina alberata per delimitare l'area dalla zona agricola. Come si è potuto notare in commissione, dall'esame della tavola planivolumetrica, gli interventi relativi all'edilizia privata sono tutti strutturati su fabbricati a due piani, pertanto si ritiene prescrittiva la tavola PLV1. Inoltre l'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare l'area ERP secondo le finalità ritenute più utili, compresa la vendita su libero mercato oppure il ricollocamento di crediti edilizi, comunque nel rispetto degli indirizzi previsti dal PAT, salvo, naturalmente, passaggio in Consiglio Comunale per la definizione dei prezzi di vendita e dell'eventuale corrispettivo per le opere di urbanizzazione. Si propone, pertanto, l'approvazione del Piano, precisando che, come previsto dalla legge regionale, è stato adottato in Giunta il 18 gennaio scorso e nei termini non sono pervenute osservazioni.

*Chiesta ed ottenuta la parola*, il **Cons. Ferraro Giuseppe** interviene ricordando che in questo Piano di Lottizzazione era stato richiesto un collegamento con Via Piave, ma questo non si vede nella documentazione grafica.

**Ass. Bordignon**: ora si va ad approvare l'intervento del Piano. So che uno dei proprietari ha acquistato una proprietà proprio a fianco di Via Piave per cui si vedrà di fare anche questo passaggio in fase esecutiva.

\*\*\*\*\*

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il Piano Regolatore Generale del Comune di Rosà, e successive varianti;

**Visto** il progetto del **PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 33 - LOCALITA' CUSINATI**, presentato in data 14.02.2005 - prot. n. 2108, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 in data 18.01.2007;

**Accertato** che la procedura di deposito e di pubblicazione del Piano di Lottizzazione n. 33 - località Cusinati, ai sensi dell'art.20 della L.R.V. n.11/04, si è svolta regolarmente e che entro i termini non sono pervenute osservazioni;

**Vista** la Relazione tecnico-giuridica del responsabile del procedimento in data 20/03/2006;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia con verbale n. 975-15332 del 20/03/2006 "*Si consiglia nel caso di costruzione a tre piani, come in altre analoghe situazioni, di ridurre la superficie coperta dell'ultimo piano al fine di creare terrazze e logge, in modo tale di diminuire l'impatto progettato del fabbricato.*";

**Vista** la Legge regionale VENETO 27-06-1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

**Visto** il D.P.R. 06-06-2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Vista** la Legge regionale VENETO 23-04-2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", e successive modifiche e integrazioni;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Con voti favorevoli n. 13 - astenuti n. 5 (Platzgummer, Ferraro, Geremia, Nichele e Bernardi)**

## **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 20 della L.R.V. n. 11/04, così come modificata dalla L.R.V. n. 20/04, il Piano di Lottizzazione n. 33 ubicato in località Cusinati, così come composto dagli elaborati di seguito elencati, con la prescrizione che la Tav. PLV1 sia prescrittiva per quanto riguarda il numero dei piani dei fabbricati, che la Tav. n. 7, per quanto riguarda i fabbricati a 3 piani, sia vincolante (divieto sottotetti), che l'andamento altimetrico delle opere di urbanizzazione rispetti il più possibile l'andamento naturale del terreno, e per una fascia di ml. 5, a partire dai confini di proprietà, dovrà seguire l'andamento attuale del terreno:

### **ELENCO ALLEGATI:**

A - Norme tecniche di attuazione;

B - Relazione tecnica illustrativa e quadro economico;

C - Capitolato speciale d'appalto;

D - Elenco prezzi unitari;

E - Computo metrico estimativo opere primarie;

F - Computo metrico estimativo opere secondarie;

G - Schema di convenzione;

H - Progetto di illuminazione pubblica:

- Relazione tecnica, calcolo linea alimentazione, calcoli illuminotecnici, particolari costruttivi;
- Computo metrico estimativo, opere di urbanizzazione primaria;
- Computo metrico estimativo, opere di urbanizzazione secondaria;
- Capitolato speciale d'appalto.

### **ELABORATI GRAFICI:**

Tav. 1 - Inquadramento topografico;

Tav. 2 - Documentazione fotografica;

Tav. 3 - Estratto di P.R.G. e planimetria generale con variazioni perimetro ai sensi della L.R. 47/93 art.3;

Tav. 4 - Planimetria generale con curve di livello tipo di colture e reti tecnologiche esistenti;

Tav. 5 - Parametri edilizi Planimetria generale;

Tav. 6 - Parametri Urbanistici e verifica dimensionamento Planimetria generale;

Tav. 7 - Planimetria generale e sezioni indicative fabbricati a tre piani;

Tav.PLV1 - Planivolumetrico indicativo;

Tav. SV1 - Sistemazione a verde Planimetria generale;

Tav. STR1 - Viabilità stradale Planimetria generale con segnaletica indicativa;

Tav. STR2 - Viabilità stradale Sezioni stradali;

Tav. STR3 - Viabilità stradale Particolari costruttivi incroci;

Tav. FBN1 - Schema fognatura bianca e nera di progetto Planimetria generale;

Tav. FBN2 - Profili longitudinali fognature e strade;

Tav. FBN3 - Fognature bianche Particolari costruttivi;

Tav.FBN4 - Fognature nere Particolari costruttivi;

Tav.ACM1 - Reti acquedotto e metano di progetto Planimetria generale;

Tav.ACQ1 - Rete acquedotto di progetto Particolari costruttivi;

Tav.MET1 - Nicchie per unità di misura metano di progetto Particolari costruttivi;

Tav.ETE1 - Cavidotto per linee Enel, telefoniche Planimetria generale;

Tav.ILL1 - Schema illuminazione pubblica di progetto Planimetria generale

Tav.ILL2 - Schema illuminazione pubblica di progetto Particolari costruttivi;

Tav.ENE1 - Cavidotto per linee elettriche Particolari costruttivi scavi, pozzetti e coesistenza con gasdotti e condotte metalliche;

Tav.ENE2 - Cavidotto per linee elettriche Particolari costruttivi, cabina Enel e coesistenza con linee telefoniche;

Tav.ENE3 - Cavidotti per linee elettriche Particolari costruttivi nicchie per cassette Enel;

Tav.TEL1 - Cavidotto telefonico di progetto Particolari costruttivi Coesistenza con linee elettriche;

Tav.I.E.1 - Progetto impianto elettrico di pubblica illuminazione "Planimetria generale";

Tav.I.E.2 - Progetto impianto elettrico Schema elettrico centralina comando Particolari costruttivi;

- CANA2 -Tombinatura canaletta irrigua Documentazione fotografica;  
CANA3 -Canaletta Situazione attuale Planimetria generale profilo, sezioni e particolare;  
CANA4 -Canaletta Situazione di progetto Planimetria generale, profilo, sezioni e particolare;

2) di precisare che il Piano in oggetto non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive tali da poter intervenire successivamente con Denuncia di Inizio Attività in luogo del Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 22, punto 3, lettera b) del D.P.R. 6/6/2001, n. 380;

3) di fare salve le N.T.A. ed il R.E.C. del P.R.G. di Rosà, in particolare l'altezza deve essere calcolata dalla quota media piano campagna, come precisato dall'art. 4 delle N.T.A. e non come previsto all'art.11 delle N.T.A. del P.L. in oggetto, e di integrare le N.T.A. con la precisazione che in sede di richiesta di concessione edilizia per la realizzazione dei fabbricati residenziali all'interno del Piano in oggetto ( lotti A ) dovranno essere rispettate le distanze prescritte dall'art. 9, lettera a), comma 1° e 2° delle N.T.A.;

4) di riservare all'Amministrazione Comunale la facoltà di utilizzare l'area denominata ERP secondo le finalità che si riterranno più utili, compresa la vendita al libero mercato, il ricollocamento di crediti edilizi o di attività pubbliche e/o private, nel rispetto comunque degli indirizzi del P.A.T., precisando in una conseguente deliberazione consiliare i prezzi di cessione nonchè il corrispettivo delle opere di urbanizzazione di competenza comunale;

5) di approvare contestualmente i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione;

6) di demandare al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica tutti gli atti conseguenti, compreso l'adeguamento della bozza di convenzione.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 9 del 15/03/2007

**OGGETTO: PRONUNCIA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N. 447 DEL 20.10.1998 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, PER MODIFICHE INTERNE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO - DITTA "ALCAZAR S.N.C." -**

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 18**

**ASSENTI: 3**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: PRONUNCIA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N. 447 DEL 20.10.1998 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, PER MODIFICHE INTERNE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO - DITTA "ALCAZAR S.N.C." -**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento l'assessore all'urbanistica-edilizia privata, **Bordignon Paolo**: la richiesta è stata proposta in base all'art. 5 del DPR 447 denominato Sportello Unico per le Attività Produttive. L'intervento si riferisce agli immobili di proprietà della ditta Alcazar snc in via Roane a Cusinati. Il Dpr 447 del 1998 prevede che si possa convocare una Conferenza di Servizi per valutare un intervento edilizio in contrasto con il Prg, ma conforme alla normativa vigente in materia ambientale sanitaria e di sicurezza sul lavoro. L'esito positivo della Conferenza dei Servizi comporta la variazione puntuale al Piano Regolatore. Specificatamente l'intervento approvato dalla Regione con delibera di VTR n. 275 prevede alcune modifiche interne ed un parziale cambio d'uso di alcuni locali che da residenziali vengono trasformati in attività commerciale di ristorazione. Inoltre viene prevista la sistemazione dell'area esterna con la creazione di nuovi posti auto e di percorsi pedonali al fine di garantire maggior sicurezza. Il progetto, oltre alle sistemazioni esterne e al cambio d'uso, prevede una tamponatura del portico al fine di utilizzare lo stesso anche nel periodo invernale. Rispetto alle superfici ed ai volumi esistenti, il progetto non prevede alcun aumento. Si propone, pertanto, di concludere l'iter procedurale dello Sportello Unico, come previsto dalla legge 447 del 1998 in considerazione delle Conferenze di Servizi tenutesi in aprile e in giugno del 2006.

*Dichiarato aperto il dibattito, intervengono:*

**Cons. Geremia Valerio**: vorrei sapere quale ricaduta potrà avere sulla zona questo tipo di convenzione, perché sappiamo che da oltre un anno l'attività di quella ditta ha creato grossi problemi di quiete ai cittadini. Volevo capire che cosa si modifica, cosa viene apportato di nuovo e, soprattutto, se dà un reale beneficio.

**Ass. Bordignon**: sicuramente, rispetto alla viabilità interna, la sistemazione dei parcheggi è positiva. La Regione, poi, con questa delibera prescrive solo l'attività di ristorazione per cui penso sia una cosa positiva.

**Cons. Geremia** : recentemente abbiamo visto che ci voleva quasi un migliaio di posti auto, le auto venivano parcheggiate addirittura sul piazzale della chiesa di Cusinati. Vengono poste limitazioni con questo intervento? Verranno posti in atto, poi, dei controlli? E gli orari? Che orari avranno per esercitare la ristorazione? Si andrà fino a mezzanotte, come si è fatto per il quartiere Cremona, o si faranno dei quartieri di serie A e dei quartieri di serie B, visto che

questi sono alla periferia dell'impero?

**Sindaco:** è chiaro che verranno messi in atto tutti i controlli che ci devono essere, soprattutto se si verificano problemi di ordine pubblico. Per quanto riguarda, poi, la capienza e quant'altro, i proprietari sono soggetti alle prescrizioni dettate dalle autorizzazioni sanitarie. Ricordiamo che tuttora usufruiscono di una licenza C. Le licenze C sono liberalizzate, cioè non vengono rilasciate dal Comune e, pertanto, il Comune non ha nessuna autorità su questo tipo di licenze. A riguardo dell'orario di chiusura, essi rispettano l'orario di tutti gli altri pubblici esercizi che, attualmente, è alle due di notte. Il quartiere Cremona è un caso a parte. Qui, come saprete, è stata fatta un'ordinanza apposita. Si vedranno le problematiche che possono essere sorte nel periodo estivo e, poi, l'Amministrazione prenderà in considerazione altre soluzioni.

**Cons. Geremia :** mi dichiaro non soddisfatto della risposta, visto che l'ARPAV è già intervenuta, erogando in quel posto una sanzione per i rumori molesti riscontrati e chiedo che anche questo rientri nella casistica del caso a parte. Faccio memoria per ricordare che già due anni fa' in commissione avevamo detto che sarebbe stato opportuno portare l'orario in quartiere Cremona a mezzanotte, ma ci sono voluti due anni per capire che era un problema reale per la quiete pubblica. Non vorrei che anche qui dovessimo essere sobillati dalle proteste dei cittadini e dagli esposti per mettere mano a un problema che in realtà si è già posto e in maniera virulenta, nel senso che ha già creato numerose proteste ed esposti da parte dei cittadini. Chiedo di monitorare con più frequenza e assiduità il problema, proprio per dare risposte concrete ai cittadini che, se anche per la metà sono cittadini del Comune di Tezze, sempre italiani e padani comunque sono.

*Chiusa la discussione,*

\*\*\*\*\*

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Vista** la richiesta della ditta "Alcazar s.n.c." di avvio al procedimento SUAP per modifiche interne e cambio di destinazione d'uso di immobili dell'attività esistente di pubblico spettacolo con ristorazione denominata "Casa dei Gelsi, siti in Via Roane n. 3 a Cusinati, in deroga alle N.T.A. del P.R.G. vigente;

**Visto** l'art. 5 del D.P.R. 20-10-1998, n. 447 "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Visto** il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti favorevoli n. 13 - astenuti n. 5 (Platzgummer, Ferraro, Geremia, Nichele e Bernardi)**

## **DELIBERA**

1) di concludere il procedimento di variante urbanistica, avviato con motivato atto di indizione della Conferenza di Servizi in data 29.03.2006 - prot. n. 5055, avente ad oggetto modifiche interne e cambio di destinazione d'uso di immobili di proprietà della ditta "Alcazar s.n.c.", siti in Località Cusinati - Via Roane, in deroga alle N.T.A. del P.R.G. vigente;

2) di approvare i lavori per le modifiche interne e cambio di destinazione d'uso, con le prescrizioni e le considerazioni espresse nel parere VTR n. 275 del 14.06.2006 dal Comitato Tecnico Regionale;

3) di dare atto che la Variante è composta dai seguenti elaborati:

- TAV. 1/12 -
- TAV. 2/12 -
- TAV. 3/12 -
- TAV. 4/12 -
- TAV. 5/12 -
- TAV. 6/12 -
- TAV. 7/12 -
- TAV. 8/12 -
- TAV. 9/12 -
- TAV. 10/12 -
- TAV. 11/12 -
- TAV. 12/12 -

Allegati:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Documentazione fotografica;

4) di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive ogni adempimento tecnico conseguente alla deliberata Variante urbanistica, ivi compreso il rilascio del provvedimento amministrativo finale.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 10 del 15/03/2007

**OGGETTO: VARIANTE N. 8/2005 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO (P.P.C.S.), AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 20 DELLA L.R.V. 11/2004 - APPROVAZIONE -**

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 18**

**ASSENTI: 3**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: VARIANTE N. 8/2005 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO (P.P.C.S.), AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 20 DELLA L.R.V. 11/2004 - APPROVAZIONE -**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento l'assessore all'urbanistica, **Bordignon Paolo**: l'area oggetto del presente intervento è quella relativa alla parte sud di palazzo Casale.

Con questa variante si vuole continuare la strada già intrapresa con altri interventi per la riqualificazione urbanistica del centro di Rosà. Urbanisticamente, la variante prevede di apportare delle modifiche al comparto B, unità di intervento nn. 6 e 7, in quanto si prevede di realizzare un fabbricato con destinazione residenziale-commerciale-direzionale sito a cavallo di due proprietà, al fine di sistemare gli spazi antistanti Palazzo Casale, creando un collegamento pedonale di accesso alla nuova area pubblica. Si precisa, inoltre, che tali modifiche non comportano un mutamento nell'attuale perimetro del Piano e che la realizzazione del fabbricato comporta un aumento della superficie utile di mq 60 nel Comparto 6 e mq 110 nel Comparto 7 lungo il confine sud. Pertanto questa variante ha solo la finalità di consentire un intervento di qualità architettonica migliore a quello che sarebbe possibile con l'attuale previsione del piano.

*Dichiarata aperta la discussione, intervengono:*

**Cons. Platzgummer Stefano**: vorrei capire, visto che c'è un aumento di metratura da 60 a 70 metri nel Comparto 6 e 7. Fino a che limite si arriva nella parte sud di fronte al municipio? Se vogliamo riqualificare la piazzetta a sud del Palazzo Casale non lo facciamo costruendo un'abitazione davanti. Volevo conoscere le dimensioni di questo edificio, il quale sarà destinato ad uffici commerciali, da quel che ho letto.

**Ass. Bordignon**: penso che lei abbia presente la situazione attuale. Si dà la possibilità di costruire 60 metri quadri nel Comparto 6 e 110 metri quadri nel Comparto 7 per allestire uno spazio pubblico, ad esempio un portico ad uso pubblico, per collegare la viabilità pedonale di quell'area. Il progetto urbanistico è ancora in fase di studio perché vorremmo che sia una cosa fatta bene.

**Cons. Platzgummer**: se si va ad aumentare l'area edificabile è chiaro che ci sarà meno spazio pubblico.

**Ass. Bordignon**: non si tratta di area edificabile ma di superficie utile, che è ben diverso.

**Sindaco**: l'edificio non va a nascondere assolutamente la facciata di Palazzo Casale perché, se avete visto, con l'abbattimento della torre si è ricavato molto spazio, anche per una piazzetta

che andrà a riqualificare l'area. L'intervento si configura come un intervento di chiusura ed anche la piazzetta ha bisogno di un inquadramento in modo che effettivamente diventi una "piazzetta chiusa", altrimenti non avrebbe molto senso da un punto di vista architettonico e paesaggistico. Questo, allora, serve anche per chiudere e creare una cortina che poi si affaccia sulla piazzetta. Non viene tolto spazio fisico alla piazzetta, ma essa diventa solo più chiusa.

*Chiusa la discussione,*

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il Piano Regolatore Generale del Comune di Rosà, e successive varianti;

**Visto** il **PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO**, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 417 in data 07.07.19994 ed approvato dal Consiglio Comunale con sua deliberazione n. 109 del 05.09.1994, successivamente modificato;

**Dato atto** che con delibera di Giunta Comunale n. 220 del 06.09.2005 è stata adottata la Variante 08/2005 al P.P.C.S., ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.V. n. 11/04;

**Accertato** che la procedura di deposito e di pubblicazione della Variante al P.P.C.S., ai sensi dell'art.20 della L.R.V. n.11/04, si è svolta regolarmente e che entro i termini è pervenuta una sola osservazione alla quale è stato controdedotto, così come riportato nell'allegato **sub a**);

**Vista** la Legge regionale VENETO 27-06-1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

**Visto** il D.P.R. 06-06-2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Vista** la Legge regionale VENETO 23-04-2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", e successive modifiche e integrazioni;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Con voti favorevoli n. 11 - contrari n. 3 (Platzgummer, Ferraro, Bernardi) - astenuti n. 4 (Geremia, Nichele, Contro, Poggiana Moreno)**

## **DELIBERA**

1) di approvare la Variante n. 8/2005 al Piano Particolareggiato del Centro Storico (P.P.C.S.) di Rosà, così come predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata arch. Mirko Campagnolo e dal Tecnico Istruttore arch. Gian Luigi Bizzarri, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Stralcio N.T.A.

- Estratto della Tav. n°4 - Parametri urbanistici  
con le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come da allegato *sub a*);

2) di incaricare il Responsabile Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del deposito della Variante al Piano in oggetto presso la segreteria del Comune, ai sensi dell'art. 20 della L.R.V. n. 11/2004.

\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 11 del 15/03/2007

**OGGETTO: P.E.E.P. N. 16 - NULLA OSTA PER L'ATTUAZIONE PARZIALE DEL COMPARTO C A CURA DELL'A.T.E.R. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 167/62, COME MODIFICATO DALL'ART.34 DELLA LEGGE 865/71, IN DEROGA AGLI ARTT. 57-58-77-80 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.**

L'anno **duemilasette**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input checked="" type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 18**

**ASSENTI: 3**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Dissegna Sig. Elvio, Zucchello Sig. Andrea, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: P.E.E.P. N. 16 - NULLA OSTA PER L'ATTUAZIONE PARZIALE DEL COMPARTO C A CURA DELL'A.T.E.R. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 167/62, COME MODIFICATO DALL'ART.34 DELLA LEGGE 865/71, IN DEROGA AGLI ARTT. 57-58-77-80 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento l'assessore all'urbanistica, **Bordigon Paolo**: la presente deliberazione prevede una deroga al Regolamento edilizio per poter consentire la realizzazione dell'edificio da destinarsi alla nuova casa alloggio con annesso centro diurno e ambulatori per la collocazione del distretto sanitario. L'intervento viene eseguito in collaborazione con l'ATER. La legge 167 del 1962 permette al Consiglio Comunale di derogare ai Regolamenti comunali su interventi destinati a spazi pubblici o ad uso pubblico.

Si prevede in sostanza di derogare a :

l'art. 57 del Regolamento edilizio per portare l'ampiezza dei portici da ml 2.40, previsti dal Regolamento, a ml 2.17

l'art. 58: si concede di costruire le sporgenze e le terrazze su spazi aperti al pubblico (cosa non possibile da Regolamento)

l'art. 77: si ammette la costruzione di abitazioni con superficie netta abitabile di mq 24 e locali di servizio di mq 12.14 (il Regolamento prevede che le abitazioni siano un minimo di mq 45 e mq 18 per i servizi)

l'art. 80: si ammette la comunicazione diretta tra i servizi igienici e i locali abitabili (non previste dal Regolamento)

*Chiesta ed ottenuta la parola il Cons. Nichele Flavio* chiede se sono necessarie queste variazioni, soprattutto per quanto riguarda l'art. 77, se ci sia un'esigenza e se vanno aumentati gli alloggi, riducendo le superfici, o se è solo in funzione della struttura in sé.

**Ass. Bordignon**: abbiamo visto prima il progetto e, naturalmente, gli appartamenti sono piccoli perché sono adibiti ad un uso diverso da quello che è il mini appartamento. Si tratta di case alloggio.

**Sindaco**: come avrete notato prima, quando è stato illustrato il progetto, c'è un alloggio di dimensioni inferiori, che è quello assistito e che può essere, poi, inserito; da qui la necessità di andare in variante al Regolamento.

*Chiusa la discussione,*

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il Piano Regolatore Generale del Comune di Rosà, e successive varianti;

**Vista** la Legge 18-04-1962, n. 167 "Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare" - art. 8;

**Vista** la Legge 22-10-1971, n. 865 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata" - art. 34;

**Vista** la Legge regionale VENETO 27-06-1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

**Visto** il D.P.R. 06-06-2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Vista** la Legge regionale VENETO 23-04-2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", e successive modifiche e integrazioni;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Con voti favorevoli n. 14 - astenuti n. 4 (Platzgummer, Ferraro, Geremia e Nichele)**

## **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 8 della L.167/62, come modificato dall'art. 34 della L.865/71, la deroga al Regolamento Edilizio Comunale per la realizzazione dell'edificio da destinarsi ad alloggi assistiti per anziani, con annesso centro diurno ed ambulatori, per la nuova collocazione del Distretto Sanitario, all'interno dei lotti C/1 C/3 del P.E.E.P. n. 16, come segue:

art. 57 ampiezza minima dei portici da ml.2,40 a ml.2,17.

art. 58 ammettere aggetti e sporgenze su spazi pubblici o aperti al pubblico.

art. 77 ammettere abitazioni con superficie netta abitabile da mq. 45 a mq. 23,52 e locali di servizio con superficie totale netta da mq.18 a mq.12,14.

art. 80 ammettere la comunicazione diretta tra i servizi igienici ed i locali abitabili.

*Con separata votazione (favorevoli n. 14 - astenuti n. 4: Platzgummer, Ferraro, Geremia e Nichele) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato Dlgs. n. 267/2000.*

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 26 marzo 2007

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE